

Legge Regionale 7 ottobre 2002 n. 23 e s.m.i.

Deliberazione della Giunta Regionale n. 40-4196 del 23/07/2012



**Agevolazioni per la realizzazione di interventi di risparmio  
energetico negli edifici esistenti**

**BANDO “Risparmio Energetico - edizione 2013”**

## INDICE

<b>1. FINALITÀ E RISORSE .....</b>	<b>3</b>
<b>2. RIFERIMENTI NORMATIVI .....</b>	<b>3</b>
<b>3. CONTENUTI .....</b>	<b>4</b>
3.1 Beneficiari .....	4
3.2 Interventi ammissibili.....	4
3.3 Costi ammissibili.....	6
3.4 Forma ed entità dell'agevolazione.....	6
3.5 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche.....	8
<b>4. PROCEDURE .....</b>	<b>8</b>
4.1 Come presentare la domanda.....	9
4.2 Quando presentare la domanda.....	9
4.3 Come viene valutata la domanda e comunicato l'esito.....	9
4.4 Come viene erogata l'agevolazione .....	10
4.5 Come rendicontare le spese e concludere il progetto.....	11
4.6 Tempi di realizzazione dell'intervento, proroghe e variazioni del progetto.....	11
4.7 Documenti obbligatori .....	12
4.8 Scadenze da rispettare.....	15
<b>5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, CONTROLLI E REVOCHE.....</b>	<b>15</b>
5.1 Obblighi dei beneficiari .....	15
5.2 Ispezioni e controlli .....	16
5.3 Cause di revoca delle agevolazioni .....	16
5.4 Rinuncia all'agevolazione.....	17
<b>6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....</b>	<b>17</b>
<b>7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....</b>	<b>18</b>
<b>8. INFORMAZIONI E CONTATTI.....</b>	<b>18</b>

## 1. FINALITÀ E RISORSE

Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di agevolazioni per l'incentivazione di interventi in materia di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni in atmosfera su edifici esistenti.

La dotazione iniziale è pari a 2.600.000,00 euro, comprensivi del corrispettivo per gli oneri diretti e indiretti sostenuti da Finpiemonte S.p.A. (nel seguito Finpiemonte). Tale dotazione potrà essere integrata dalle risorse che si renderanno disponibili a conclusione della fase di gestione delle istanze presentate ai sensi del precedente Bando approvato con D.D. n° 387/22 del 22 dicembre 2006.

La dotazione finanziaria del bando è quindi inizialmente ripartita come riportato nella seguente tabella:

Tipologia di agevolazione	Risorse destinate agli interventi "in riserva" (euro)	Risorse per le altre tipologie di interventi (euro)	Totale (euro)
Contributo in conto capitale	100.000,00	200.000,00	300.000,00
Contributo in conto interessi	500.000,00	300.000,00	800.000,00
Fondo di garanzia	750.000,00	750.000,00	1.500.000,00

Le somme che si rendessero disponibili, a seguito di revoca, rinuncia, riduzione o restituzione dell'agevolazione riaffluiscono al fondo.

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23. e s.m.i.<sup>1</sup>

Legge regionale 28 maggio 2007, n. 13 e s.m.i.<sup>2</sup>

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 46-11968.<sup>3</sup>

<sup>1</sup> "Disposizioni in campo energetico".

<sup>2</sup> "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia".

<sup>3</sup> "Aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria – Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento e disposizioni attuative in materia di rendimento energetico nell'edilizia ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettere a), b) e q) della legge regionale 28 maggio 2007, n. 13 "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia".

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2012, n. 40-4196 (dgr di approvazione della scheda di misura del bando).

Regolamento sugli aiuti *de minimis*<sup>4</sup>

### **3. CONTENUTI**

#### **3.1 Beneficiari**

Possono presentare domanda di contributo i soggetti pubblici e privati, in qualità di:

1. **proprietari o titolari di diverso diritto reale o di godimento** degli edifici collocati in Piemonte;
2. **amministratori condominiali** di edifici composti da cinque o più unità abitative o da un rappresentante comune in caso di edifici composti da un numero di unità abitative fino a quattro collocati in Piemonte per conto dei soggetti sopraindicati;
3. **imprese o società di gestione energetica** (i.e. **E.S.C.O.**) che operano gli interventi per conto dei soggetti sopraindicati e ricadenti, qualora siano soggetti alla normativa europea in materia di aiuti di stato, nel regime di “de minimis” previsto dal Regolamento C.E. n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

Ai sensi del presente bando si considerano “persone giuridiche private” tutti i soggetti diversi dalle “imprese” e dalle “persone fisiche” a cui è riconosciuta la personalità giuridica ai sensi della normativa vigente, quali le fondazioni e le associazioni con personalità giuridica. Per detti soggetti, l’accesso all’agevolazione avviene con i medesimi criteri previsti per le “persone fisiche”.

In caso di edifici costituiti da un numero di unità abitative comprese tra 2 e 9 si applicano, per l’accesso all’agevolazione del presente bando, i medesimi criteri previsti per i condominii, nonché le seguenti regole:

- per gli edifici con un numero di unità abitative compreso tra 5 e 9, l’accesso al finanziamento avviene tramite l’amministratore che agisce per conto di tutti i proprietari;
- per gli edifici con un numero di unità abitative compreso tra 2 e 4, l’accesso al finanziamento avviene tramite un rappresentante comune individuato tra i proprietari e che agisce per conto di essi.

#### **3.2 Interventi ammissibili**

Sono ammissibili ad agevolazione gli interventi di manutenzione e di ristrutturazione finalizzati alla riqualificazione energetica degli impianti e edifici esistenti, collocati sul territorio piemontese, indicati nell’allegato A e conformi ai contenuti dello stesso..

La dotazione finanziaria di cui al punto 1 prevede la riserva di una parte di essa destinata esclusivamente all’agevolazione dei seguenti interventi nelle combinazioni in seguito indicate.

---

<sup>4</sup> Regolamento (CE) n. 1998/2006, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore (de minimis) pubblicata in GUUE L 379 del 28/12/2006.

Interventi:

1. interventi finalizzati all'adozione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore per singola unità abitativa;
2. sostituzione del generatore di calore (comprendendosi nel concetto di sostituzione del generatore di calore anche l'allacciamento ad una rete di teleriscaldamento);
3. interventi organici di coibentazione delle superfici opache che presentano particolari criticità dispersive quali, ad esempio, il sottotetto e/o il piano pilotis.

Per alcuni interventi integrati è prevista un'ulteriore premialità sul contributo concesso, così come indicato al paragrafo 3.4 e indicato nella seguente tabella.

Combinazioni che accedono alla riserva:

<b>TIPOLOGIE DI INTERVENTO</b>	<b>termoregolazione e contabilizzazione separata</b>	<b>sostituzione generatore di calore</b>	<b>Coibentazione superfici opache (sottotetto e/o piano pilotis)</b>
<b>RISERVA</b>	<b>X</b>		
<b>RISERVA</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	
<b>RISERVA + PREMIALITA' (per la parte eccedente i 100.000,00 euro la copertura della quota interessi passa dal 60% al 100%)</b>	<b>X</b>		<b>X</b>
<b>RISERVA + PREMIALITA' (per la parte eccedente i 100.000,00 euro la copertura della quota interessi passa dal 60% al 100%)</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

Le risorse restanti sono adibite al finanziamento delle altre tipologie di interventi ammissibili e, in caso di esaurimento della quota riservata, a finanziare comunque gli interventi di cui ai punti precedenti.

Eventuali rimodulazioni degli importi dedicati ai diversi tipi di agevolazione, nonché quelle relative alla suddivisione tra dotazione dedicata alla riserva e dotazione dedicata alle altre tipologie di interventi, sono effettuate da Finpiemonte, previo nulla osta della Direzione regionale competente.

Il proponente, al momento della presentazione della domanda, deve avere acquisito o almeno richiesto gli eventuali provvedimenti autorizzatori e/o titoli abilitativi necessari alla realizzazione dell'intervento ai sensi della legislazione vigente.

Lo stesso soggetto, nell'ambito dello stesso anno solare, potrà presentare più domande, fino ad un massimo di 10 (dieci), purché relative ad interventi su edifici diversi.

L'intervento proposto deve soddisfare i seguenti requisiti generali:

- a pena di inammissibilità, le attività di cantiere relative alle opere oggetto di richiesta di agevolazione regionale devono essere avviate dopo la presentazione della domanda.
- gli interventi dovranno rispondere agli obiettivi ed agli indirizzi previsti dalla legislazione regionale vigente<sup>5</sup>, ed essere conformi alle caratteristiche previste nell'allegato A al presente bando, che sono da considerarsi requisito minimo per l'accesso al contributo.
- ai fini del presente bando si considera esclusivamente la realizzazione di lotti funzionali al raggiungimento del beneficio energetico – ambientale delle singole unità abitative o, analogamente, dell'intero immobile.
- l'intervento deve essere concluso entro il termine massimo di 24 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione, fatto salvo quanto previsto dal successivo punto 4.3.

### **3.3 Costi ammissibili**

Sono ammissibili esclusivamente i costi strettamente riferibili alle opere necessarie alla realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica previsti nell'Allegato A e conformi alle specifiche tecniche in esso indicate.

I costi relativi agli interventi ammissibili dovranno essere riconducibili alle fattispecie di seguito elencate:

<b>Dettaglio costi ammissibili ai sensi del bando</b>	
I)	Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione dell'edificio (nel limite dell'importo massimo del 10% delle spese ammissibili)
II)	fornitura e posa in opera dei materiali e dei componenti necessari a realizzare gli interventi sull'involucro edilizio
III)	fornitura e posa in opera dei materiali e dei componenti necessari a realizzare gli interventi sull'impiantistica a servizio dell'edificio
IV)	Eventuali opere strettamente necessarie e connesse agli interventi sugli impianti e/o sugli involucri di cui ai punti II) e III).

Nel caso di prestazioni affidate a imprese che abbiano rapporti di cointeressenza con il soggetto beneficiario, verrà puntualmente valutata l'eventuale esistenza di elementi di collusione. Non sarà ritenuta finanziabile l'acquisizione di prestazioni che il beneficiario potrebbe realizzare in proprio (cosiddetti "lavori in economia"), in quanto dotato delle competenze tecniche ed organizzative necessarie.

Le spese sostenute devono essere documentate e riferirsi ad interventi avviati successivamente all'invio della domanda. La data delle fatture o della documentazione di spesa equivalente deve essere successiva alla data di invio della domanda.

L'agevolazione sarà calcolata sui costi di investimento – IVA inclusa (ad eccezione dei casi di soggetti per i quali rappresenta un costo detraibile) – strettamente necessari per la realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica.

### **3.4 Forma ed entità dell'agevolazione**

<sup>5</sup> Legge regionale 28 maggio 2007, n. 13 e s.m.i. e deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 46-11968.

L'agevolazione è costituita da un contributo in conto capitale, oppure da un contributo in conto interessi e da un fondo di garanzia, in funzione della tipologia di beneficiario e della linea di intervento scelta.

Le tipologie di agevolazione sono classificate come segue:

Soggetti beneficiari	Costi ammissibili	Linea	Tipologia agevolazione
Persone fisiche e Persone giuridiche private	tra € 2.500,00 e € 15.000,00	A	1. Contributo in conto capitale pari al 15% dei costi ammessi*
		B	1. Contributo in conto interessi a totale copertura degli oneri finanziari relativi a un finanziamento di 5 anni, di entità pari al 100% dei costi ammessi
	Superiore a € 15.000,00	C1	1. Contributo in conto interessi a totale copertura degli oneri finanziari relativi a un finanziamento di 7 anni, di entità pari al: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ 100% degli interessi per i primi 100.000,00 € di costi di investimento ammessi a finanziamento</li> <li>✓ 60% degli interessi per la parte eccedente 100.000,00 € dei costi di investimento ammessi a finanziamento</li> </ul>
		C2	2. Contributo in conto interessi a totale copertura degli oneri finanziari relativi a un finanziamento di 7 anni, di entità pari al: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ 100% degli interessi per i primi 100.000,00 € di costi di investimento ammessi a finanziamento</li> <li>✓ 60% degli interessi per la parte eccedente 100.000,00 € dei costi di investimento ammessi a finanziamento</li> </ul> 3. Copertura del 50% del finanziamento bancario tramite fondo di garanzia (limite fondo di garanzia € 250.000,00)
soggetti pubblici,	Superiore a € 2.500,00	D	1. Contributo in conto interessi a copertura degli oneri finanziari relativi a un finanziamento di 7 anni, di entità pari al: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ 100% degli interessi per i primi 100.000,00 € di costi di investimento ammessi a finanziamento</li> <li>✓ 60% degli interessi per la parte eccedente 100.000,00 € dei costi di investimento ammessi a finanziamento</li> </ul>
E.S.C.O.	Superiore a € 2.500,00	E	1. Copertura del 70% del finanziamento bancario di durata non superiore a 5 anni tramite fondo di garanzia (limite fondo garanzia € 250.000,00)
Imprese	Superiore a € 2.500,00	F	1. Contributo in conto interessi a copertura degli oneri finanziari relativi a un finanziamento di 5 anni, di entità pari al 50% degli interessi

Condominii e edifici con numero di unità abitative tra 2 e 9	Superiore a € 2.500,00	G1	<p>1. Contributo in conto interessi a copertura degli oneri finanziari relativi a un finanziamento di 7 anni, di entità pari al:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ 100% degli interessi per i primi 100.000,00 € di costi di investimento ammessi a finanziamento</li> <li>✓ 60% degli interessi per la parte eccedente 100.000,00 € dei costi di investimento ammessi a finanziamento</li> </ul>
		G2	<p>2. Contributo in conto interessi a copertura degli oneri finanziari relativi a un finanziamento di 7 anni, di entità pari al:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ 100% degli interessi per i primi 100.000,00 € di costi di investimento ammessi a finanziamento</li> <li>✓ 60% degli interessi per la parte eccedente 100.000,00 € dei costi di investimento ammessi a finanziamento</li> </ul> <p>3. Copertura del 100% del finanziamento bancario tramite fondo di garanzia (limite fondo garanzia € 500.000,00)</p>

\* l'agevolazione in forma di contributo in conto capitale non è cumulabile, in particolare, con l'agevolazione fiscale per il risparmio energetico prevista dallo Stato.

Nel caso in cui si opti per il contributo in conto interessi, il relativo finanziamento bancario è riferito esclusivamente ai costi ammissibili e calcolato sulla base del piano di rientro previsto dall'Istituto di credito prescelto, che aderisce ad apposita convenzione sottoscritta con Finpiemonte.

Il contributo in conto interessi è attualizzato sulla base del Tasso di Riferimento UE vigente alla data di erogazione del finanziamento, pubblicato sul sito:

[http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/reference\\_rates.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html)

Per le imprese l'entità dei costi di investimento ammessi ad agevolazione non potrà essere superiore a € 1.000.000,00.

In ogni caso l'entità dei costi di investimento ammissibili ad agevolazione non potrà essere inferiore ad € 2.500,00.

Per gli interventi di cui alla linea C, D e G, qualora si preveda la realizzazione di interventi integrati, intendendosi quest'ultimi, ai fini del presente bando, le combinazioni degli interventi indicati al punto 3.2 1)+3) o 1)+2)+3), è prevista una copertura totale degli interessi anche per la quota parte eccedente i 100.000,00 € di costi di investimento ammessi a finanziamento.

### **3.5 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche**

Il cumulo dell'agevolazione con aiuti concessi da altre fonti è consentito entro i limiti previsti dalle normative di riferimento e in ogni caso nel rispetto della disciplina comunitaria.

## **4. PROCEDURE**

La gestione del bando, che comprende le attività di ricezione e valutazione delle domande, concessione e revoca delle agevolazioni, controllo degli interventi realizzati, è affidata a Finpiemonte, società in house della Regione Piemonte.



Nel corso dell'iter della domanda, Finpiemonte potrà inviare le proprie comunicazioni ai beneficiari via posta elettronica certificata e richiederà ai beneficiari di inviare i documenti necessari tramite tale canale ogni volta che la natura del documento lo consentirà.

#### **4.1 Come presentare la domanda**

Le domande devono essere inviate via Internet, compilando il modulo telematico reperibile sul sito <http://www.finpiemonte.info>.

Il file di testo della domanda, messo a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione, deve essere stampato, firmato e spedito entro cinque giorni lavorativi dall'invio telematico a:

Finpiemonte S.p.A.

Galleria San Federico, 54

10121 Torino

Non saranno giudicate ricevibili e di conseguenza verranno respinte senza possibilità di recupero:

- le domande non accompagnate da tutti gli allegati obbligatori indicati al paragrafo 4.7.1;
- le domande per le quali il beneficiario non abbia spedito la copia cartacea entro cinque giorni lavorativi dall'invio telematico, esclusivamente tramite raccomandata A/R oppure tramite corriere espresso.  
Per il rispetto del termine di invio dell'originale cartaceo farà fede, rispettivamente, il timbro di spedizione oppure la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata da Finpiemonte;
- le domande cartacee non inviate precedentemente per via telematica;
- le domande per le quali la copia cartacea non sia stata inviata in originale, firmata dal beneficiario/legale rappresentate dell'impresa.

#### **4.2 Quando presentare la domanda**

Le domande telematiche possono essere presentate a partire dalle ore 9:00 del giorno 25 marzo 2013.

Il bando è della tipologia "a sportello". Lo sportello per la presentazione delle domande rimane aperto fino all'esaurimento della dotazione finanziaria del bando, oppure fino a quando la Regione Piemonte ne dispone la chiusura.

#### **4.3 Come viene valutata la domanda e comunicato l'esito**

La valutazione delle domande viene effettuata sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle stesse a Finpiemonte, che esamina le domande verificandone:

ricevibilità: invio della domanda nei termini e con le modalità corrette e completezza della documentazione inviata;

ammissibilità: possesso da parte del beneficiario dei requisiti soggettivi richiesti dal bando e rispetto delle condizioni di ammissibilità indicate dal medesimo;

merito: qualità tecnica dell'intervento e sua corrispondenza alle disposizioni del bando, congruità e pertinenza dei costi previsti.

Per l'esame di merito, nonché per la concessione di proroghe e l'ammissione di varianti, Finpiemonte si avvale di un Comitato Tecnico di Valutazione<sup>9</sup>, (nel seguito "il Comitato") che fornisce un parere vincolante. Per la verifica della rendicontazione finale, a carico di Finpiemonte, quest'ultima può, in caso di particolari problematiche tecniche, avvalersi di detto Comitato.

Entro 60 giorni dalla data di ricevimento della domanda di contributo, Finpiemonte comunica l'esito al beneficiario in forma scritta.

Qualora Finpiemonte nel corso dell'istruttoria lo ritenga opportuno, potrà richiedere chiarimenti, precisazioni, nonché ulteriore documentazione, diversa da quella obbligatoria di cui al paragrafo 4.7.1., ritenuta necessaria ai fini della completa valutazione della pratica. In questo caso, il termine per la conclusione dell'attività istruttoria si sospende dal momento della richiesta e riprende a decorrere dalla data in cui pervengono i chiarimenti, le precisazioni e l'eventuale ulteriore documentazione richiesta.

Le domande di ammissione all'agevolazione regionale decadono d'ufficio, qualora i chiarimenti, le precisazioni e l'eventuale ulteriore documentazione richiesti non siano inviati a Finpiemonte entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

Il beneficiario, in caso di parere negativo comunicato da Finpiemonte, potrà presentare, entro e non oltre trenta giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione stessa e per una sola volta, la richiesta di riesame dell'istanza presentata.

Per le linee che prevedono un contributo in conto interessi e/o il fondo di garanzia è prevista una seconda fase di valutazione (a cui sono ammesse solo le domande che hanno superato l'istruttoria di Finpiemonte), che compete all'istituto di credito scelto dal beneficiario tra quelle convenzionate con Finpiemonte.

Finpiemonte comunica l'esito positivo dell'istruttoria di cui sopra all'istituto di credito, che, entro 45 giorni, fatta salva l'eventuale richiesta di proroga motivata da parte dello stesso, comunica l'esito della propria istruttoria in merito alla richiesta di finanziamento da parte del beneficiario.

Sul presente bando Finpiemonte prevede la "Gestione fuori Plafond" delle richieste di agevolazione, la quale comporta l'istruttoria delle domande fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Nel caso in cui il numero delle domande ammesse superi la dotazione finanziaria del bando si verifica la "Gestione fuori Plafond" e il procedimento di ammissione all'agevolazione si intende sospeso e viene riavviato solo nel momento in cui si rendessero disponibili le risorse necessarie a garantire la completa copertura finanziaria dell'intervento proposto.

#### ***4.4 Come viene erogata l'agevolazione***

---

<sup>9</sup> Il Comitato è composto da un rappresentante di Finpiemonte S.p.A. e da almeno due rappresentanti della Regione Piemonte

Una volta approvata la domanda, Finpiemonte emette il provvedimento di concessione<sup>10</sup> dell'agevolazione se:

- l'istituto di credito ha deliberato positivamente sulla richiesta di finanziamento e/o di garanzia (se previsto);
- il beneficiario ha inviato a Finpiemonte i documenti elencati al punto 4.7.2.

L'erogazione dell'agevolazione avviene con queste modalità:

*Contributo in conto capitale Linea A:* l'erogazione avverrà in un'unica soluzione a seguito di positivo esame della rendicontazione finale, secondo le modalità e con la documentazione da presentare descritte al punto 4.7.2

*Contributo in conto interessi Linea B – Linea C – Linea D - Linea F - Linea G:* l'erogazione avverrà in un'unica soluzione, secondo le modalità e con la documentazione da presentare descritta al punto 4.7.2. Finpiemonte attiva la garanzia ove previsto e, a seguito della erogazione del finanziamento da parte dell'istituto bancario, eroga il contributo in conto interessi sul conto corrente del beneficiario. Nel caso in cui il beneficiario, in fase di erogazione, documenti di aver sostenuto spese di investimento in misura inferiore a quelle approvate, l'agevolazione sarà ridotta proporzionalmente, mentre, in caso di aumento delle spese, l'incentivo non potrà essere maggiorato rispetto al contributo concesso.

L'intervento del fondo di garanzia a copertura delle eventuali somme dovute e non corrisposte dal beneficiario, comporta, nei confronti del medesimo, l'esercizio delle opportune azioni di recupero a tutela della Regione Piemonte.

#### **4.5 Come rendicontare le spese e concludere il progetto**

Il richiedente dovrà trasmettere a Finpiemonte, entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'intervento, il rendiconto delle spese sostenute, secondo il modello disponibile sul sito di Finpiemonte.

Si procederà all'eliminazione delle singole voci di costo nel caso in cui la rendicontazione non risulti conforme:

1. con la documentazione inizialmente inviata in fase di presentazione della domanda;
2. con le varianti progettuali approvate dal Comitato secondo quanto previsto al successivo paragrafo 4.6.

#### **4.6 Tempi di realizzazione dell'intervento, proroghe e variazioni del progetto**

Gli interventi ammessi a contributo devono essere realizzati entro i termini stabiliti nel cronoprogramma presentato a corredo della domanda (ove previsto) e approvato da Finpiemonte e, in ogni caso, entro e non oltre 24 mesi dalla data di concessione all'agevolazione.

---

<sup>10</sup> Con la concessione matura il diritto per il beneficiario a ricevere l'agevolazione (sempre a condizione che mantenga i requisiti previsti dal Bando) e l'obbligo per l'amministrazione ad erogarla. Non necessariamente le tempistiche di concessione ed erogazione coincidono.

Tutte le modifiche tecnico – progettuali agli interventi ammessi ad agevolazione devono essere approvate da Finpiemonte che, allo scopo, si avvale del Comitato. A tal fine dette modifiche devono essere adeguatamente motivate e comunicate tempestivamente affinché Finpiemonte ne valuti l'ammissibilità. Pertanto non sono ammissibili richieste di modifiche tecnico – progettuali presentate oltre la data indicata per la conclusione dell'intervento, specificata nella lettera di concessione inviata da Finpiemonte, fatte salve eventuali proroghe approvate.

Le varianti proposte, per essere approvate da Finpiemonte, non devono in alcun caso comportare un peggioramento della prestazione energetica complessiva dell'intervento, rispetto al progetto approvato in sede di concessione dell'agevolazione.

Le varianti non potranno, comunque, comportare aumenti dell'agevolazione concessa. Viceversa, nel caso in cui comportino una riduzione della spesa prevista, l'agevolazione sarà ridotta proporzionalmente.

In casi eccezionali e indipendenti dalla volontà del richiedente e debitamente motivati dallo stesso, possono essere concesse proroghe temporali rispetto ai termini approvati. Tali richieste dovranno essere presentate a Finpiemonte, prima della scadenza dei suddetti termini, a pena di inammissibilità della richiesta.

In ogni caso, le proroghe concesse non potranno eccedere il periodo complessivo di 30 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione regionale.

Proroghe di altra natura sono possibili secondo le modalità indicate nella tabella riportata al punto 4.8.

#### **4.7 Documenti obbligatori**

I beneficiari dovranno presentare i documenti di seguito indicati.

##### **4.7.1 Documenti obbligatori da allegare alla domanda (a pena di irricevibilità):**

1. copia documento identità del richiedente in corso di validità;
2. dichiarazione de minimis<sup>11</sup>;
3. in funzione della Linea di intervento e dell'importo lavori occorre inoltre presentare:

##### Linea A – Linea B:

- preventivo dettagliato dell'intervento previsto;

##### Linea C - Linea D – Linea E – Linea F – Linea G:

- Esclusivamente per la linea G - delibera dell'assemblea di condominio, sottoscritta dai condomini, che approva gli interventi e che autorizza l'amministratore alla presentazione della domanda di accesso alla agevolazione del presente bando;
- Delega dei proprietari o titolari di diverso titolo ad un rappresentante comune per la presentazione della domanda di accesso all'agevolazione del presente bando (esclusivamente per edifici con un numero di unità abitative compreso tra 2 e 4);
- Importo lavori inferiore o uguale a € 50.000,00
  - relazione tecnico-economica, redatta secondo le indicazioni dell'Allegato G al presente bando;

---

<sup>11</sup> solo per i soggetti "imprese" ed "E.S.C.O."

- elaborati grafici di progetto che consentano la piena valutazione delle soluzioni proposte e permettano di evidenziare lo stato dell'arte ante intervento e la situazione post intervento;
- dichiarazione di conformità del progetto ai requisiti dell'Allegato A (Allegato H);
- Importo lavori superiore a € 50.000,00 e inferiore o uguale a € 100.000,00:
  - relazione tecnico-economica, redatta secondo le indicazioni dell'Allegato G al presente bando;
  - diagnosi energetica dell'edificio, definita alla lettera n) dell'articolo 2 del D.lgs. 30 maggio 2008, n. 115<sup>13</sup> e riportante i contenuti indicati al punto 1.4.2 della d.g.r. 4 agosto 2009, n. 46-11968<sup>14</sup>;
  - elaborati grafici di progetto che consentano la piena valutazione delle soluzioni proposte e permettano di evidenziare lo stato dell'arte ante intervento e la situazione post intervento;
  - dichiarazione di conformità del progetto ai requisiti dell'Allegato A (Allegato H) ;
- Importo lavori superiore a € 100.000,00:
  - relazione tecnico-economica, redatta secondo le indicazioni dell'Allegato G al presente bando;
  - diagnosi energetica dell'edificio, definita alla lettera n) dell'articolo 2 del D.lgs. 30 maggio 2008, n. 115<sup>13</sup> e riportante i contenuti indicati al punto 1.4.2 della d.g.r. 4 agosto 2009, n. 46-11968<sup>14</sup>;
  - firma energetica del sistema edificio-impianto relativa allo stato pre-intervento (rif. norma UNI EN 15603-2008-App.B);
  - firma energetica di progetto del sistema edificio-impianto (rif. norma UNI EN 15603-2008-App.B) ;
  - elaborati grafici di progetto che consentano la piena valutazione delle soluzioni proposte permettano di evidenziare lo stato dell'arte ante intervento e la situazione post intervento;
  - dichiarazione di conformità del progetto ai requisiti dell'Allegato A (Allegato H);

Le relazioni e gli elaborati grafici devono essere sottoscritti in originale, a pena di inammissibilità, da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia e recanti l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione ed essere inviati in originale.

---

<sup>13</sup> «diagnosi energetica»: procedura sistematica volta a fornire un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppo di edifici, di una attività o impianto industriale o di servizi pubblici o privati, ad individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici e riferire in merito ai risultati

<sup>14</sup> “[...] diagnosi energetica dell'edificio e dell'impianto nella quale si quantificano le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo dei costi-benefici dell'intervento, si individuano gli interventi per la riduzione della spesa energetica, i relativi tempi di ritorno degli investimenti, i possibili miglioramenti di classe dell'edificio nel sistema di certificazione energetica e sulla base della quale si motivano le scelte impiantistiche che si vanno a realizzare.

<sup>13</sup> «diagnosi energetica»: procedura sistematica volta a fornire un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppo di edifici, di una attività o impianto industriale o di servizi pubblici o privati, ad individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici e riferire in merito ai risultati

<sup>14</sup> “[...] diagnosi energetica dell'edificio e dell'impianto nella quale si quantificano le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo dei costi-benefici dell'intervento, si individuano gli interventi per la riduzione della spesa energetica, i relativi tempi di ritorno degli investimenti, i possibili miglioramenti di classe dell'edificio nel sistema di certificazione energetica e sulla base della quale si motivano le scelte impiantistiche che si vanno a realizzare.

La documentazione obbligatoria da allegare alla domanda non è integrabile da parte del richiedente successivamente alla presentazione della stessa.

#### 4.7.2 Documenti obbligatori per ottenere la concessione e l'erogazione.

*Per l'erogazione del contributo in conto capitale (Linea A):*

1. copia della documentazione di spesa relativa ai costi ammissibili sostenuti (copia delle fatture con relativa quietanza o altra documentazione che giustifichi l'avvenuto pagamento, ad es. bonifico, estratto conto etc.) allegando il modulo di rendicontazione sottoscritto dal beneficiario presente sul sito di Finpiemonte spa;
2. copia delle certificazioni di chi ha realizzato l'intervento;
3. attestazione di avvenuta identificazione prevista dalla normativa antiriciclaggio (quando non allegata in fase di presentazione della domanda).

*Per la concessione del contributo in conto interessi (Linea B – Linea C – Linea D – Linea F – Linea G):*

1. attestazione di avvenuta identificazione prevista dalla normativa antiriciclaggio (quando non allegata in fase di presentazione della domanda).

#### 4.7.3 Documenti obbligatori per la rendicontazione finale delle spese (Linea B – Linea C – Linea D – Linea F – Linea G):

1. copia della documentazione di spesa relativa ai costi ammissibili sostenuti (copia delle fatture con relativa quietanza o altra documentazione che giustifichi l'avvenuto pagamento, ad es. bonifico, estratto conto etc.) allegando il modulo di rendicontazione debitamente compilato e sottoscritto dal beneficiario presente sul sito di Finpiemonte;
2. copia delle certificazioni di chi ha realizzato l'intervento;
3. Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori<sup>15</sup>;

#### 4.7.4 Documenti per il monitoraggio degli interventi.

Entro un periodo non inferiore a 24 mesi e non superiori a 30 mesi dalla conclusione degli interventi, a pena di revoca totale dell'agevolazione, deve essere fornita la seguente documentazione:

Linea B – Linea C – Linea D – Linea F – Linea G:

- Importo lavori superiore o uguale a € 50.000,00 e inferiore a € 100.000,00:
  1. relazione tecnica che evidenzia il beneficio raggiunto sotto il profilo del risparmio energetico, indicando la riduzione dei consumi reali conseguita, su base annuale, in virtù degli interventi eseguiti ed esprimendo detto risparmio in termini di kWh/GG\*m<sup>2</sup>\*anno (kilowattora di energia primaria al grado giorno al metro quadro all'anno);
- Importo lavori superiore o uguale a € 100.000,00:
  1. relazione tecnica che evidenzia il beneficio raggiunto sotto il profilo del risparmio energetico, indicando la riduzione dei consumi reali conseguita, su base annuale, in virtù degli interventi eseguiti ed esprimendo detto risparmio in termini di

<sup>15</sup> secondo il modello presente sul sito di Finpiemonte.

kWh/GG\*m<sup>2</sup>\*anno (kilowattora di energia primaria al grado giorno al metro quadro all'anno);

2. firma energetica (rif. norma UNI EN 15603-2008-App.B) "post-intervento" del sistema edificio-impianto ottenuta dai dati di consumo reali post intervento oggetto della domanda di accesso all'agevolazione e confronto con la firma energetica di progetto di cui al punto 4.7.1 del presente bando.

#### **4.8 Scadenze da rispettare**

La seguente tabella riporta le tempistiche che devono essere rispettate dai soggetti coinvolti nell'iter delle pratiche.

<b>Attività</b>	<b>Soggetto che ha in carico l'attività</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Possibilità di proroga</b>
Invio domanda telematica	Beneficiario	Dalle h. 9:00 del giorno 25/03/2013	No
Invio domanda cartacea	Beneficiario	5 giorni dall'invio telematico	No
Valutazione della domanda e comunicazione dell'esito	Finpiemonte	60 giorni dal ricevimento della domanda	No (Se Finpiemonte richiede chiarimenti, precisazioni ed eventuale ulteriore documentazione, il termine si interrompe per il tempo impiegato dal richiedente a inviarli)
Conclusione dell'intervento	Beneficiario	mesi indicati sul crono programma approvato dal Comitato a partire dalla data di concessione	Si, se adeguatamente motivata (entro 24 mesi dalla data di concessione del contributo e, comunque, non oltre i 30 mesi dalla suddetta data)
Invio documenti per il monitoraggio degli interventi	Beneficiario	Tra 24 e 30 mesi dalla conclusione dell'intervento	No

## **5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, CONTROLLI E REVOCHE**

### **5.1 Obblighi dei beneficiari**

La concessione dell'agevolazione genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere a quanto stabilito dal bando. La violazione degli obblighi seguenti comporta la revoca dell'agevolazione concessa:

- a) concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal bando<sup>1</sup>;
- b) introdurre varianti al progetto approvato solo dopo aver ricevuto l'approvazione di Finpiemonte;
- c) consentire i controlli specificati dal bando di cui al punto 5.2;
- d) fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'iniziativa finanziata;
- e) effettuare una corretta manutenzione dell'edificio e degli impianti, assicurandone le migliori condizioni di esercizio durante tutta la vita utile;
- f) per i 5 anni successivi all'ultimazione dei lavori, il beneficiario non può distogliere dall'uso originario le opere realizzate con l'agevolazione regionale ovvero introdurre modifiche che comportino un peggioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio;
- g) nel caso di alienazione, cessione a qualsiasi titolo ovvero estinzione di diritti relativamente all'intervento realizzato, l'avente causa deve impegnarsi al rispetto delle condizioni di cui al punto precedente. L'alienante o il concedente o comunque il beneficiario del contributo, entro il termine di 3 mesi dalla formalizzazione dell'atto, ne dà opportuna comunicazione a Finpiemonte.

### **5.2 Ispezioni e controlli**

Oltre a verificare la completezza e la regolarità della rendicontazione, Finpiemonte, di propria iniziativa o su indicazione degli organi della Regione, può effettuare, anche avvalendosi del Comitato, ulteriori controlli presso l'unità locale del beneficiario allo scopo di accertare:

- lo stato di attuazione delle iniziative finanziate;
- il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dal bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e informazioni rilasciate.

Il beneficiario deve conservare la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato predisponendo un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservata per i 10 anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

### **5.3 Cause di revoca delle agevolazioni**

Il contributo assegnato sarà revocato o ridotto proporzionalmente in caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario e/o di mancato raggiungimento degli obiettivi energetici e ambientali dichiarati.

In particolare si procederà alla revoca del contributo previsto e al recupero del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione del contributo e per il periodo intercorrente da tale data a quella di versamento delle somme da restituire, nei seguenti casi:

---

<sup>1</sup> Comprensivi delle eventuali proroghe eccezionalmente concesse.



- mancato rispetto, in assenza di giustificati motivi approvati da Finpiemonte, dei termini stabiliti per la conclusione dei lavori e per l'invio della documentazione di rendicontazione finale;
- realizzazione parziale o difforme da quanto indicato nel progetto e dalle eventuali varianti approvate da Finpiemonte;
- nel caso in cui il beneficiario, nei 5 anni successivi alla completa realizzazione dell'intervento, proceda all'alienazione o alla cessione, o distolga dall'uso originario le opere realizzate con l'agevolazione regionale ovvero introduca modifiche che comportano un peggioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio;
- inadeguata manutenzione dell'edificio e/o degli impianti;
- gravi difformità riscontrate dal Comitato tra la rendicontazione finale dell'intervento e le spese approvate a preventivo.
- mancato rispetto dei termini stabiliti per la presentazione, ove prevista, della documentazione per il monitoraggio degli interventi indicata al punto 4.7.4.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si accerti che l'agevolazione sia stata concessa in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, oppure che siano venuti meno i requisiti originariamente richiesti, Finpiemonte revoca l'agevolazione e procede al recupero delle somme indebitamente erogate.

L'agevolazione viene anche revocata se dovessero essere accertati gravi inadempimenti da parte del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal bando. Sono comunque considerati gravi inadempimenti le violazioni degli obblighi indicati al precedente punto 5.1.

Per quanto riguarda la garanzia, in caso di revoca, parziale o totale, dell'agevolazione, il beneficiario dovrà versare a Finpiemonte un importo pari al teorico premio che avrebbe pagato acquisendo la garanzia sul mercato, maggiorato degli interessi legali. L'importo del premio teorico verrà indicato nella comunicazione di concessione dell'agevolazione.

Anche in caso di revoca dell'agevolazione la garanzia verso l'istituto di credito è confermata e rimane valida, ferme restando le opportune azioni di recupero nei confronti dei beneficiari, a tutela della Regione Piemonte.

Per le linee per cui è previsto un contributo in conto interessi, nel caso in cui il beneficiario estingua il finanziamento prima del termine previsto dal bando, oppure nel caso in cui l'istituto di credito deliberi di estinguere il finanziamento, Finpiemonte provvederà al calcolo degli interessi spettanti fino a quella data e alla revoca della quota parte non dovuta.

#### ***5.4 Rinuncia all'agevolazione***

I beneficiari possono rinunciare all'agevolazione concessa inviando una comunicazione a Finpiemonte. La rinuncia comporterà la restituzione completa dell'agevolazione.

## **6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Finpiemonte tratterà i dati personali forniti dai beneficiari esclusivamente per le finalità del bando e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice

in materia di protezione dei dati personali”, anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Il consenso al trattamento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione al bando e per tutte le conseguenti attività.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale di Finpiemonte.

Se Finpiemonte dovesse avvalersi di altri soggetti per l’espletamento delle operazioni relative al trattamento, l’attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge. Per tali finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

## **7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento di valutazione delle domande è il responsabile pro tempore del Settore Finanza Agevolata di Finpiemonte.

## **8. INFORMAZIONI E CONTATTI**

Per ricevere informazioni e chiarimenti sul bando e le relative procedure, è possibile contattare:

- **Finpiemonte – Ufficio Relazioni con il Pubblico**

Numero di telefono: **011/57.17.777** – dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

Indirizzo e-mail: [finanziamenti@finpiemonte.it](mailto:finanziamenti@finpiemonte.it)